

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE TURISTICA
DELLA VIA FRANCIGENA
E DELLE "VIE FRANCIGENE DI MONTAGNA"
DEL TERRITORIO PIACENTINO.

L'anno 2012, addì 13 Dicembre

in Piacenza, nella Cappella Ducale dei Musei Civici di Palazzo Farnese

TRA

- La Provincia di Piacenza
- I Comuni di: Agazzano - Alseno - Bobbio - Borgonovo Val Tidone - Calendasco - Caminata - Castel San Giovanni - Castell'Arquato - Fiorenzuola D'Arda - Gazzola - Gragnano Trebbiense - Lugagnano Val d'Arda - Morfasso - Nibbiano - Pecorara - Piacenza - Piozzano - Rottofreno - Sarmato - Travo - Vernasca - Ziano Piacentino
- la Diocesi di Piacenza-Bobbio
- l'Associazione Europea delle Vie Francigene
- le Associazioni di Categoria di Piacenza: Associazione degli Industriali - Unione Commercianti - Confesercenti - Coldiretti - Unione Agricoltori

PREMESSO CHE

- il programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, attivato nel 1987, è divenuto strumento essenziale per favorire la consapevolezza del comune patrimonio europeo, inteso come fondamento del concetto di cittadinanza europea, e fonte di sviluppo sociale, economico e culturale;
- numerosi itinerari culturali hanno ricevuto la menzione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" e che le loro reti ed attività sono in continua crescita, estendendosi nella maggior parte dell'Europa;
- gli itinerari culturali assumono il valore del pluralismo e della diversità della cultura europea basata su valori condivisi, come canali per favorire il dialogo interculturale e la conoscenza reciproca, per la promozione dei valori europei, quali i diritti umani, la democrazia culturale, la diversità culturale e l'identità culturale, il dialogo, lo scambio reciproco e l'arricchimento oltre le frontiere;
- il programma degli Itinerari Culturali Europei ha mostrato un enorme potenziale per lo sviluppo di un turismo culturale che sia anche sostenibile, perché fondato sul sapere locale, sulle abilità e sulle risorse del patrimonio, e in grado di promuovere destinazioni meno conosciute;
- la Comunicazione della Commissione Europea "Europa, la prima destinazione turistica mondiale - un nuovo quadro politico per il turismo in Europa" (n. 352 del 2010), sottolinea l'importanza della differenziazione dell'offerta turistica attraverso prodotti turistico-culturali tematici transnazionali, quali sono gli itinerari culturali;
- la valorizzazione dei siti del patrimonio storico e culturale, del paesaggio, dell'ambiente delle tradizioni locali, della cultura propria delle popolazioni interessate dagli Itinerari culturali europei, che spesso attraversano territori ancora poco conosciuti, può contribuire alla diversificazione e innovazione dell'offerta turistica, obiettivo che è definito, con forza, come una sfida della politica europea per il turismo;
- i percorsi culturali europei ogni anno coinvolgono migliaia di persone, organizzazioni e comunità locali, determinando positive ricadute sullo sviluppo economico dei territori interessati;
- "La Via Francigena", riconosciuta dal Consiglio d'Europa nel dicembre 2004 quale Grande Itinerario culturale europeo, ha assunto una importanza fondamentale sia sotto il profilo culturale, sia per lo sviluppo dei territori europei attraversati dai percorsi;

▪ La Regione Emilia Romagna :

- ha individuato la valorizzazione degli elementi ambientali e culturali del proprio territorio quale fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, per lo sviluppo di opportunità di crescita socio-economica, da raggiungersi anche attraverso interventi integrati che coinvolgano operatori pubblici e privati;
- è partner del Progetto Interregionale di Sviluppo turistico "Itinerari della Via Francigena" approvato e finanziato dal Dipartimento per gli Affari regionali, il Turismo e lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si pone come obiettivo principale la valorizzazione turistica dei territori attraversati dall'Itinerario culturale europeo, attraverso la creazione di un sistema di offerta turistica strutturata con la partecipazione di Enti pubblici ed operatori privati;
- ha avviato ulteriori progetti finalizzati alla valorizzazione turistica delle "Vie della Religione in Emilia Romagna", nell'obiettivo di creare un quadro coerente e coordinato dei percorsi religiosi e promuovere lo svolgimento e l'implementazione di azioni sinergiche;

CONSIDERATO CHE

- Sulla base di approfonditi studi condotti in collaborazione tra gli Enti sottoscrittori del presente protocollo, la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione delle Vie Francigene sono stati identificati nuovi percorsi di valenza storica, definiti "Vie Francigene di Montagna", che possono costituire una integrazione al percorso primario della Via Francigena e una valida opportunità per lo sviluppo turistico e socio economico del territorio piacentino interessato;
- il turismo religioso e culturale rappresenta uno strumento importante per rafforzare l'immagine del territorio piacentino non solo in ambito italiano, ma anche europeo, diffondendo i valori che le appartengono e promuovendo una varietà di attrazioni, che sono il risultato di secoli di scambi culturali, diversità linguistica e creatività;
- il raggiungimento del massimo sviluppo e visibilità degli itinerari esistenti nel territorio piacentino richiede un migliore coordinamento e una migliore cooperazione tra gli Enti pubblici, le Associazioni e gli imprenditori interessati allo sviluppo turistico dei percorsi religiosi e, in generale, del territorio;

RITENUTO

- necessario promuovere lo sviluppo economico del territorio nel rispetto del patrimonio naturale e culturale, e della popolazione residente e dei turisti;
- indispensabile intervenire secondo coerenti indirizzi strategici, in modo coordinato e con un'immagine unitaria pur nel rispetto delle identità locali, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e dispersione di risorse finanziarie ed umane;
- opportuno attuare un programma di sviluppo del tessuto produttivo locale attraverso azioni di promozione turistica anche mediante progetti di marketing territoriale e di marketing turistico, improntati a criteri di sostenibilità ambientale;
- consolidare i legami tra gli Enti, le Associazioni e le imprese coinvolte nella promozione della Via Francigena e degli "Itinerari Francigeni di montagna" insistenti sul territorio piacentino, indirizzandoli in modo particolare alla creazione di un progetto di valorizzazione delle "Vie Francigene di Montagna", con la creazione di offerte turistiche mirate a diversi target;

I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA,

conformemente agli indirizzi strategici definiti annualmente dalla Regione Emilia-Romagna, e ferme restando le autonomie dei singoli firmatari

SI IMPEGNANO A

- concertare con l'Associazione delle Vie Francigene le azioni dirette al riconoscimento ufficiale delle "Vie Francigene di Montagna" quali percorsi sinergici al tracciato principale della "Via Francigena", così come riconosciuto dalla Commissione europea per gli "Itinerari culturali d'Europa"
- definire in modo condiviso un progetto finalizzato alla valorizzazione del territorio piacentino e delle "Vie Francigene di Montagna", di promozione turistica, con individuazione di strategie di marketing territoriale e turistico a livello nazionale ed europeo.

- definire e condividere un programma annuale di iniziative strategiche per la valorizzazione del sistema turistico piacentino legato alle “Vie Francigene di Montagna”
- coordinare le iniziative di promozione turistica attuate da ogni Ente ed Associazione che possono contribuire allo sviluppo turistico delle “Vie Francigene di Montagna”.
- promuovere una strategia comune a lungo termine finalizzata alla tutela e la promozione delle “Vie Francigene di Montagna” insistenti sul territorio piacentino;
- promuovere la creazione di linee guida comuni, standard operativi, servizi ed iniziative di qualità congiunte tra Enti, Associazioni, e Imprenditori, finalizzate alla promozione delle “Vie Francigene di Montagna”, nonché il coordinamento di progetti già in atto lungo il percorso di queste Vie;
- preservare, promuovere e rendere accessibile a tutti il patrimonio storico, culturale e religioso lungo le citate Vie;
- identificare e valorizzare i siti del patrimonio ambientale, storico architettonico e culturale esistente lungo i e le aree in prossimità delle vie in oggetto – attraverso un tracciato articolato caratterizzato da una certa continuità storica – oltre ai monumenti e ai vari siti normalmente sfruttati dal turismo, in particolare nelle aree rurali, ma anche nelle aree industriali nel processo di ristrutturazione economica;
- aumentare la consapevolezza dei cammini indicati, dei servizi e delle offerte turistiche, anche dando visibilità alle iniziative e ai progetti sviluppati lungo questo percorso turistico, culturale e religioso;
- promuovere progetti pilota che possano fungere da modelli di riferimento per la valorizzazione turistica dei percorsi delle “Vie Francigene di Montagna”;
- creare una partnership con soggetti privati e pubblici operanti in campo turistico e con gli enti di ricerca al fine di sviluppare prodotti turistici e servizi lungo le Vie, rivolti ad ogni potenziale target di pubblico.

Il presente protocollo, con decorrenza dal 13 Dicembre 2012, ha durata triennale.

Esso si intende tacitamente rinnovato per un ulteriore triennio dai firmatari qualora non si manifesti una volontà in senso contrario entro la scadenza.

Per la Provincia di Piacenza

Il Vicepresidente Maurizio Parma

Per la Diocesi di Piacenza-Bobbio

S.E. il Vescovo Mons. Gianni Ambrosio

Per il Comune di Piacenza

Il Sindaco Sig. Paolo Dosi

Per il Comune di Agazzano

Il Sindaco Sig. Lino Cignatta

Per il Comune di Alseno

Il Sindaco Sig. Rosario Milano

Per il Comune di Bobbio

Il Sindaco Sig. Marco Rossi

Per il Comune di Borgonovo Val Tidone

Il Sindaco Sig. Roberto Barbieri

Per il Comune di Calendasco

Il Sindaco Sig. Francesco Zangrandi

Per il Comune di Caminata

Il Sindaco Sig. Danilo Dovati

Per il Comune di Castell'Arquato

Il Sindaco Sig. Ivano Rocchetta

Per il Comune di Castel San Giovanni

Il Sindaco Sig. Carlo Giovanni Capelli

Per il Comune di Fiorenzuola D'Arda

Il Sindaco Sig. Giovanni Compiani

Per il Comune di Gazzola

Il Sindaco Sig. Luigi Francesconi

Per il Comune di Gragnano Trebbiense

Il Sindaco Sig. Andrea Barocelli

Per il Comune di Lugagnano Val D'Arda

Il Sindaco Sig. Jonathan Papamarenghi

Per il Comune di Morfasso

Il Sindaco Sig. Enrico Croci

Per il Comune di Nibbiano

Il Sindaco Alessandro Alberici

Per il Comune di Pecorara

Il Sindaco Sig. Franco Albertini

Per il Comune Piozzano

Il Sindaco Sig. Bruno Repetti

Per il Comune di Rottofreno

Il Sindaco Sig. Raffaele Veneziani

Per il Comune di Sarmato

Il Sindaco Anna Tanzi

Per il Comune di Travo

Il Sindaco Sig. Lodovico Albasi

Per il Comune di Vernasca

Il Sindaco Sig. Gian Luigi Molinari

Per il Comune di Ziano Piacentino

Il Sindaco Sig. Manuel Ghilardelli

Per l'Associazione Vie Francigene
Il Presidente On. Massimo Tedeschi

Per l'Associazione degli Industriali
Il

Per l'Unione Commercianti
Il

Per la Confesercenti - Piacenza
Il

Per la Coldiretti - Piacenza
Il

Per l'Unione Agricoltori - Piacenza

II
